

2. Denaro. **D** Testa rozza, c. prec., poco distinta.
B C. sopra; c. rig.
R P. gr. 1,32. C^s SM
3. Id. **D** Testa c. prec.; sul petto globuli, a sin. lituo con un punto sopra.
B Tutto c. sopra.
R Cⁱ M. Trieste.
4. Id. **D** C. prec.; con punto sopra la stella.
B Croce c. sopra; ma più grande.
R Cⁱ M. Trieste.
5. Id. **D** C. prec.; ma a sin. lituo.
B C. sopra; cerchio di globetti.
R P. gr. 1,15. C^s C. Zop.

SECONDO GRUPPO

Il **D** differisce poco da quello del 1° gruppo; sulla testa, invece della croce, vi è una stella o una specie di rosa o un cerchietto, ed il collo è smisuratamente lungo. Moltissimi esemplari hanno a destra la lettera **A** o isolata o compresa fra un globetto, sopra, e 4 punti disposti a croce, sotto; altri, invece della **A**, portano una **P** a sin. del lituo. Nel **B** un insieme di linee e di globetti raffiguranti un tempio con tre torri, di cui la centrale è più elevata delle altre, su di un frontone triangolare. In alcuni esemplari le torri terminano in un tetto orizzontale con crocetta; in altri in una cupoletta triangolare senza la crocetta, od ovale con la crocetta. Il diametro varia da mm. 15 a 18 ed il peso da gr. 0,95 a 1,52. Questo gruppo è attribuito dal Luschin al periodo 1160-1175 (Vodalrico II?).

- I, 3. 6. Denaro. **D** Rozza testa di fronte su lungo collo; a destra **A** fra anelletto, sopra, e 4 globetti disposti a croce, sotto.
B Tempio con tre torri, di cui la centrale è più elevata su frontone triangolare, terminanti in tetto orizzontale con crocetta; le linee sono perlate.
R D. 17; p. gr. 0,88. Puschi, « La zecca dei Patriarchi d'Aquileia », pag. 27.
C^s SM
7. Id. **D** C. prec.; ma a destra stella; a sin. asta; e sotto, globetti.
B Tutto c. sopra.
R D. 18; p. gr. 1,00. C^s C. Zop.
8. Id. **D** C. prec.; sul capo croce, a sin. il lituo.
B Tempio c. sopra, con apertura piramidale.
R C^s M. Trieste.
9. Id. **D** C. prec.; sul capo croce; a sin. **P**
B C. sopra; il tempio presenta finestre circolari.
R C^s M. Trieste.